

COMUNE DI PORCARI

PROGETTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DELLE AREE A VERDE E PERTINENZE STRADE
COMUNALI – DURATA 3 ANNI.

DUVRI

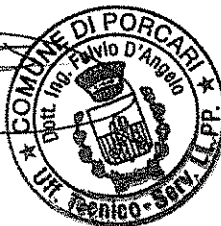
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(Art. 26 comma 3 e 5 del D.Lgs 81/08)

Ufficio Tecnico – Servizio LL.PP.

I progettisti

Dott. Ing. Fulvio D'Angelo

Geom. Simona Valentini



A. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, detto DUVRI, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 3 e 5, contiene le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminare o, ove ciò non sia possibile,

ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara; contiene inoltre l'indicazione degli oneri per la sicurezza necessari per attuare tali misure, oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Il DUVRI, successivamente all'aggiudicazione del servizio, verrà sottoscritto dal Comune di Porcari (LU), dall'impresa aggiudicataria e da eventuali subappaltatori ed allegato al contratto d'appalto. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza; in nessun caso le eventuali integrazioni potranno giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella circolare del ministero del lavoro n. 24 del 14/11/2007, il Comune di Porcari (LU) procederà all'aggiornamento del DUVRI.

Il DUVRI infatti, come ripreso nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non può considerarsi un documento "statico", ma necessariamente "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di nuovi subappalti o di forniture e di pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure ed i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione (anche verso gli utenti), sono quindi escluse le misure atte ad eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici. Tali imprese dovranno dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 (valutazioni dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, presidi medicali, ecc), e consegnare all'amministrazione comunale, prima dell'inizio dei lavori, il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e, qualora fosse necessario per la tipologia dell'intervento.

B. Ente committente

Datore di lavoro: Comune di Porcari

Indirizzo: Piazza Orsi n. 1 – 55016 Porcari (LU)

C.F./P.IVA 003830070463

R.U.P. : Ing. Fulvio D'Angelo

Indirizzo mail: comune.porcari@postacert.toscana.it

C. Impresa appaltatrice (da compilare ad appalto aggiudicato)

IMPRESA APPALTATRICE:

Ragione sociale

Sede legale

Partiva Iva

Codice fiscale

Iscrizione C.C.I.A.A.

Posizione INPS

Posizione INAIL

Telefono

Email

Fax
Figure e responsabili
Titolare
Legale rappresentante
RLS/ tel.
RSPP /tel.
Posizione INPS
Posizione INAIL
Medico Competente

D. Attività e luoghi oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto del presente appalto è **il Servizio di manutenzione delle aree a verde e pertinenze strade comunali – Durata 3 anni** di tutto il territorio del Comune di Porcari.

Di seguito vengono riportate sinteticamente le lavorazioni dettagliate nel Computo metrico estimativo e nel Capitolato speciale d'appalto necessarie e previste:

- Manutenzione di giardini – parchi – spartitraffici - banchine verdi lungo strada – aree verdi comunali
- Interventi volti a garantire la pubblica incolumità (sfalcature, eliminazione erbe infestanti);

E. Valutazione rischi interferenze

L'ente appaltatore, in ottemperanza all'art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m. e i., oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di Ente Appaltatore.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

- è vietato fumare.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- è vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati. • è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- è necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune per: o normale attività; o comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

A. Adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale non addetto;

B. Rispettare scrupolosamente le eventuali procedure e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione del servizio;

C. Fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nel luogo di lavoro e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

- Obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- Obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

ATTIVITA' LAVORAZIONI	POSSIBILI RISCHI INTERFERENZE	INTERVENTI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Circolazione e manovre con automezzi nelle aree esterne	- PRESENZA DI ALTRI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE E MANOVRA CON POSSIBILE IMPATTO TRA AUTOMEZZI. - PRESENZA DI PEDONI CON POSSIBILI URTI ED INVESTIMENTI. - INTRALCIO VIE DI ESODO PER IL PASSAGGIO E L'OCCUPAZIONE MOMENTANEA DEI PERCORSI E PUNTI DI RACCOLTA ESTERNI LEGATI AL PIANO DI EVACUAZIONE.	<i>Coordinamento tra ditta aggiudicataria e attività adiacenti per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Mezzi di protezione individuale; prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico, in particolare per aree adiacenti a viabilità</i>
Tosatura dei tappeti erbosi	URTI E INCIAMPI, PROIEZIONI DI SCHEGGE O DI SASSI, SCIVOLAMENTI, USTIONI, VIBRAZIONI, INVESTIMENTI	<i>Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni di pulizia, mezzi di protezione individuali; Non lasciare mai l'utensile in luoghi non sicuri; prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico, in particolare per aree adiacenti a viabilità.</i>
	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI,	<i>Dovranno utilizzarsi utensili di buono stato ed adeguati alla lavorazione che si sta eseguendo; deve essere evitato o comunque controllato l'avvicinamento, la sosta ed il transito di persone non addette alle lavorazioni.</i>
Taglio erbe lungo marciapiedi e banchine stradali	RISCHIO DI INVESTIMENTO PER LA PRESENZA E/O TRANSITO DI AUTOMEZZI NECESSARI PER LE LAVORAZIONI - PROIEZIONE DI SCHEGGE O DI SASSI	<i>Delimitazione dell'area interessata alle operazioni di taglio erbe, mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento; Non sono stimabili in questa sede i possibili rischi da interferenza, vista la imprevedibilità degli eventi.</i>
	DURANTE IL TAGLIO ERBA - PRESENZA DI ALTRE IMPRESE, PER	<i>Dove non è possibile evitare la presenza di più imprese</i>

	RIPARAZIONE GUASTI ALLE LINEE ELETTRICHE, TUBAZIONE ACQUA ETC	<i>contemporaneamente, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti tali da limitare la sovrapposizione delle lavorazioni (transennamenti, recinzioni, spostamento temporale del servizio)</i>
	URTI E INCIAMPI, PROIEZIONI DI SCHEGGE O DI SASSI, SCIVOLAMENTI, USTIONI, VIBRAZIONI, INVESTIMENTI	<i>Delimitazione dell'area interessata dal taglio del verde, divieto d'accesso al pubblico e al personale non autorizzato delle zone interessate dalle operazioni di pulizia, mezzi di protezione individuali; Non lasciare mai l'utensile in luoghi non sicuri; prevedere un addetto preposto al controllo del transito del pubblico, in particolare per aree adiacenti a viabilità.</i>

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di emergenza e di quanto emerso nelle riunioni di coordinamento.

Si evidenzia che, in relazione ai luoghi interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi specifici, legati alle caratteristiche tipiche delle aree pubbliche:

- taglio erba lungo le strade;;

- aree a verde pubblico ed aree urbane in genere: presenza di utenti essendo le aree aperte al pubblico
In questa sede vengono rilevate 3 tipologie di rischi di interferenza: i rischi specifici legati alle caratteristiche tipiche delle aree pubbliche (pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni, ciclisti ed alla presenza di utenti), i rischi di interferenza con le attività presenti sui luoghi scolastici (lezioni, esercitazioni, attività di ufficio ecc.) o luoghi lavorativi, e di sovrapposizione tra le fasi di lavoro.

□ Prescrizioni generali di coordinamento a riduzione dei rischi di interferenza

L'impresa è tenuta a prendere preventivamente visione delle planimetrie delle aree d'intervento oggetto di appalto, tenendo conto anche dell'eventualità di intervenire nei resedi annessi agli edifici scolastici.

L'impresa dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nominati ai sensi del D.lgs 09 Aprile 2008, n. 81 nell'ambito della sede dove interviene.

I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni, devono a loro volta essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

□ Rischi di interferenza con le attività presenti negli edifici pubblici

Ogni attività interna agli edifici dovrà svolgersi a seguito di accordi di coordinamento tra l'impresa, i responsabili della sicurezza e il Dirigente dell'ambiente di lavoro. Qualora gli stessi rilevino per alcune lavorazioni la presenza di interferenze tali da renderli incompatibili con le attività, i lavori dovranno essere eseguiti in orari differiti rispetto a quelli di normale attività. Per quelle lavorazioni che prevedono interferenze con le attività, che in particolare possono comportare limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

L'impresa dovrà preventivamente informare il proprio personale, che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

□ Rischi di interferenza tra fasi lavorative

In questa sede viene rilevata la tipologia di rischi di interferenza legata ai Rischi di interferenza con le attività presenti sul luogo di lavoro.

La ditta appaltatrice deve preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche, comunicando eventuali modifiche di configurazioni temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, deve essere informato circa il recapito del referente dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza delle lavorazioni.

Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di accordo di coordinamento tra l'impresa aggiudicatrice e i responsabili della sicurezza e datore di lavoro dell'azienda committente. In caso di interferenze, i lavori saranno eseguiti in orari diversi.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività, in particolare se comportino limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione e dovranno essere fornite informazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. L'impresa aggiudicataria, preventivamente informata dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite.

L'impresa deve preventivamente informare il proprio personale che dovrà attenersi alle indicazioni specifiche che saranno fornite dopo visione del DVR specifico della ditta appaltatrice.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di programmazione, consentendo l'adozione di misure di prevenzione.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare lungo le strade per eventuale presenza di altre Ditte operanti sulla manutenzione stradale o di altri sottoservizi, e nei giardini e spazi a verde pubblici per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dall'Amministrazione per manutenzione impianti, manutenzione fabbricati, ecc. In tal caso sarà cura dell'Amministrazione attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Qualora il Committente o l'Assuntore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

F. Riferimenti normativi.

Il presente documento, di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., è stato realizzato sulla base dei contenuti forniti dalla normativa vigente riguardante la prevenzione infortuni e malattie professionali: in questo paragrafo si riportano gli estremi delle principali norme alle quali si è attinto:

- D.Lgs. 475/92 Attuazione della direttiva 89/686/CEE in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di Protezione Individuali (per Marcatura "CE" dei DPI)
- DPR 459 del 24_7_96 e s.m.i Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE, 93/68/CEE concernenti il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine (Marcatura "CE" delle Macchine e attrezzature)
- D.Lgs. 493 del 14_8_96 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro (Segnaletica di sicurezza)
- UNI 10147 Manutenzione _terminologia (Global Service)
- UNI 10685 Criteri per la formulazione di un contratto basato sui risultati (Global Service)
- Linee guida ISPESL. Linee guida per la redazione del documento di Valutazione dei Rischi (Linee guida)
- D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50 Nuovo Codice Appalti Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (Codice contratti pubblici)

- D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Unico Testo della Sicurezza) (Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro)

G. Calcolo dei costi per la sicurezza.

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c.1 DPR 222/03 e successive modifiche e integrazioni, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, risultano:

1. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
2. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono, quindi stati considerati tutti quegli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata del servizio, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, quali i dispositivi di protezione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, quali i dispositivi di protezione individuale e collettiva, la formazione-informazione dei lavoratori, i costi per la redazione dei piani operativi di sicurezza.

Per tali costi, non soggetti a ribasso di gara, si è stimato un importo totale onnicomprensivo di euro 7.905,78 (Euro settemilanovecentocinque/78) pari al 1,67 % sull'importo a base di gara del servizio.

IL DATORE DI LAVORO/SUO DELEGATO

LA DITTA AGGIUDICATRICE
